

DICONO DI NOI

27/12/20

CORRIERE DELLA SERA

https://roma.corriere.it/notizie/cronaca/20_dicembre_27/tiburtina-ecco-casa-technologie-db2f128c-47a4-11eb-be4b-d2afc176960b.shtml

“La Casa delle Tecnologie emergenti nasce alla stazione Tiburtina”

Imprese e startup lavoreranno negli spazi tuttora inutilizzati dell’edificio Raggi: «Partner industriali internazionali hanno già aderito al co-finanziamento per circa 1,4 milioni di euro in 3 anni»

La Casa delle Tecnologie emergenti di Tiburtina diventa realtà. Sono passati 16 anni dalla firma della convenzione tra il Campidoglio e Rete Ferroviaria Italiana ma ora, come ha annunciato la sindaca Raggi, gli spazi inutilizzati della Stazione Tiburtina, per circa 850 metri quadri, dovrebbero essere destinati a «nuove imprese e startup tecnologiche che produrranno servizi all’avanguardia, gomito a gomito con aziende leader nel campo dell’innovazione».

Roma è infatti tra le cinque città italiane che hanno vinto il bando del ministero dello Sviluppo Economico destinato a progetti di trasferimento tecnologico verso le piccole e medie imprese. «Trasformeremo in un polo tecnologico d’altissimo livello gli spazi della stazione, tra cui una delle “bolle” sospese che la caratterizzano - fa sapere la sindaca - finalmente mettiamo a frutto questi spazi abbandonati, dando un futuro a tutte quelle imprese che hanno bisogno di trovare nella capitale il proprio habitat naturale di crescita e sviluppo».

Nella stessa area si trova già il Tecnopolo Tiburtino, caratterizzato da attività produttive nei settori dell’elettronica, telecomunicazioni, aerospazio, ambiente e green economy. «La nuova struttura coinvolge diverse realtà, pubbliche e private - conclude Raggi - in sinergia con partner industriali internazionali che hanno già aderito al co-finanziamento per circa 1,4 milioni di euro in 3 anni».

Flavia Fiorentino

© RIPRODUZIONE RISERVATA